

Questionario complementare

2016

per indipendenti senza contabilità

Contribuente: Numero registro:
 Coniuge/partner registrato:

I contribuenti che svolgono un'attività lucrativa indipendente e non tengono una contabilità commerciale devono compilare il presente questionario ed allegarlo alla dichiarazione d'imposta unitamente all'elenco stipendi.
 Devono inoltre essere tenuti a disposizione **gli estratti dei conti correnti postali, bancari e del libro cassa** come pure una distinta **dei lavori eseguiti e degli importi incassati**.

Genere dell'attività svolta: Luogo:

Durata dell'attività (solo se iniziata e/o cessata nel 2016):

1. Accertamento della cifra d'affari

	2016 Fr.
a. Entrate provenienti dalla vendita di merci e da lavori eseguiti (pagamenti di clienti):	
– a contanti o a mezzo vaglia postale / mandato di pagamento	
– a mezzo conti correnti postali	
– a mezzo conti in banca	
– per compensazione o con prestazioni valutabili in denaro	
b. Prelevamenti in natura dalla propria azienda:	
– per il contribuente, la sua famiglia e il personale di servizio (<input type="text"/> adulti, <input type="text"/> figli)	
– per i dipendenti dell'azienda (<input type="text"/> persone)	
c. Crediti verso clienti alla fine dell'esercizio	
d. Lavori in corso alla fine dell'esercizio	
e. Dedurre:	
– crediti verso clienti all'inizio dell'esercizio	–
– lavori in corso all'inizio dell'esercizio	–
f. Cifra d'affari	

2. Costo delle merci e dei materiali impiegati

	2016 Fr.
a. Scorte di merci e di materiali all'inizio dell'esercizio	
b. Pagamenti per acquisti di merci e di materiali	
c. Debiti verso fornitori alla fine dell'esercizio	
d. Dedurre:	
– scorte di merci e di materiali alla fine dell'esercizio	
– debiti verso fornitori all'inizio dell'esercizio	
e. Merci e materiali impiegati	–

3. Utile lordo (n. 1f meno n. 2e)

4. Altri redditi commerciali, p. es. provvigioni, restituzioni e ribassi di fornitori, reddito d'immobili che fanno parte della sostanza commerciale (pignor, valore locativo dell'appartamento del contribuente nella sua propria casa, ecc.):

5. Totale dei redditi commerciali

6. Spese generali (riporto dal verso, n. 8r)

7. Reddito dell'attività lucrativa indipendente (n. 5 meno n. 6)

Da riportare alla cifra **2** della dichiarazione d'imposta

I sottoscritti certificano che i dati sono completi e conformi al vero.

Luogo e data Firma giuridicamente valida

8. Spese generali (indicazioni particolareggiate del n. 6 del retro)

a. Salari in contanti al personale dell'azienda (<input type="text"/> persone) ¹			
b. Salari in natura al personale dell'azienda (<input type="text"/> persone) ¹			
c. Contributi AVS / AI / IPG / AD / AINP:			
1) per i dipendenti			
2) per il contribuente			
d. Contributi a istituzioni di previdenza professionale (II° pilastro):			
1) per i dipendenti			
2) per il contribuente:			
– contributo complessivo			
./ parte privata (vedi istruzioni)			
– contributo deducibile dal reddito d'attività indipendente			
e. Pigione dei locali dell'azienda (locatore: <input type="text"/>)			
f. Valore locativo dei locali dell'azienda nella casa propria del contribuente ² (solo se l'immobile non fa parte della sostanza commerciale)			
g. Interessi per debiti commerciali			
h. Spese di riscaldamento, d'elettricità, di pulizia			
i. Posta, telefono, stampati, materiale d'ufficio			
l. Premi delle assicurazioni aziendali (assicurazione scorte di merci, impianti, responsabilità civile, ecc., senza le assicurazioni per l'automobile, che devono essere iscritte alla lettera m)			
m. Spese d'automobile (marca e anno: <input type="text"/> ; prezzo di listino fr: <input type="text"/>)			
km totali percorsi nell'esercizio: <input type="text"/>			
di cui per scopi privati: <input type="text"/> km = <input type="text"/> %:			
– Imposta e assicurazioni			
– Pigione dell'autorimessa (se non è già compresa sotto la lett. e o f)			
– Benzina, olio, copertoni, riparazioni, ecc.			
– Ammortamento (secondo la tabella di cui al n. 9e + 9f qui appresso)			
– Totale delle spese d'automobile			
– Meno quotaparte privata: <input type="text"/> % =			
n. Ammortamento degli impianti (secondo la tabella di cui al n. 9e + 9f qui appresso)			
o. Altre spese generali (senza le imposte sul reddito e sulla sostanza, né le spese per l'acquisto di mobilio, macchine, ecc.):			
<input type="text"/>			
p. Totale			
q. Meno le quote parti private alle spese generali (senza quella alle spese d'automobile, già dedotta alla lett. m)			
<input type="text"/>			
r. Totale delle spese generali dell'azienda (lett. p meno lett. q)			

9. Tabella d'ammortamento

a. Valore all'inizio dell'anno	
b. Aggiungere gli acquisti nel corso dell'esercizio	
Totale	
c. Dedurre le vendite nel corso dell'esercizio	
d. Valore prima dell'ammortamento	
e. Ammortamenti (di regola, 25% sulle installazioni e 40% sull'automobile) ³	
f. Ammortamenti accelerati ⁴	
g. Valore alla fine dell'esercizio	

Installazioni professionali 2016 Fr.	Automobile 2016 Fr.
+	+
–	–
–	–
–	–

Osservazioni:

- I salari devono figurare al netto, cioè dopo deduzione dei contributi AVS/AI/IPG/AD/AINP ritenuti al personale dell'azienda (dei contributi si tiene conto alla lettera c). I salari versati a persone occupate esclusivamente nell'economia domestica del contribuente non possono essere dedotti, neanche se il coniuge/partner registrato collabora nell'azienda. Per il personale occupato in parte professionalmente e in parte a casa, si può dedurre soltanto quella parte del salario attinente all'attività professionale.
- Il valore locativo dei locali dell'azienda nella casa propria, facente parte della sostanza privata, deve essere esposto fra le spese generali dell'azienda, per ottenere alla fine il reddito proveniente dall'attività lucrativa indipendente, che è determinante per fissare i contributi AVS. Per contro, tale valore locativo deve figurare nella dichiarazione d'imposta come reddito dell'immobile.
- Vedi le "Istruzioni" e il Promemoria A 2001 concernente gli ammortamenti sugli attivi immobilizzati nelle aziende commerciali che può essere chiesto all'Autorità di tassazione.
- Decreto legislativo del 2 novembre 2015 concernente la concessione di ammortamenti accelerati per nuovi investimenti.